

SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO PRE-LAUREAM ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO DI STUDENTESSE IN MATERNITA' (in gestazione o nel periodo fino al 7° mese post partum)

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) ai sensi del DLgs. n°8 del 17/03/2020, dura complessivamente tre mesi e si articola nei seguenti settings:

- un mese in Area Medica;
- un mese in Area Chirurgica;
- un mese presso uno studio di un Medico di Medicina Generale*.

*Quest'ultimo periodo deve svolgersi presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale, avente i requisiti previsti dal D.L. 368/1999, sulla base di convenzioni stipulate tra l'Ateneo di appartenenza della studentessa e l'Ordine dei Medici e Chirurghi provinciale competente per il territorio.

Tra i requisiti richiesti per l'effettuazione di detto TPV, sussiste anche quello di aver ottenuto il Giudizio di Idoneità (GdI) da parte del Medico Competente (MC) responsabile della sorveglianza sanitaria che deve essere in corso di validità per tutta la durata del tirocinio.

Naturalmente tale GdI verrà espresso dal MC dopo aver effettuato alcuni accertamenti:

- clinici (visita medica)
- ematochimici e sierologici (di routine e sierologici).

Come è noto, in base al Dlgs 81/2008 e alla L. 151/2001, le lavoratrici in maternità non devono essere adibite ad attività che le esponano ai rischi lavorativi che potrebbero compromettere gestazione e allattamento e pertanto il MC, nell'esprimere il GdI, dovrà fornire le indicazioni atte ad evitare i suddetti rischi.

RISCHI LAVORATIVI IN AMBITO SANITARIO

In sintesi, i rischi lavorativi (di tutti i profili) incompatibili con la gestazione presenti in ambito sanitario sono i seguenti:

Radiazioni Ionizzanti e NON Ionizzanti

Rischio Biologico

Rischio Chimico e Rischio da sostanze Cancerogene

Movimentazione manuale di pazienti/carichi

Lavoro notturno

Assistenza e cura Mal Infettive

Assistenza e cura Mal Mentali

Stazionamento eretto > 50% del turno di lavoro.

Aggressioni

Stress

I rischi incompatibili nel puerperio e fino a 7 mesi post partum:

Radiazioni Ionizzanti (manipolazione di isotopi radioattivi)

Rischio Biologico

Rischio Chimico e Rischio da sostanze Cancerogene

Movimentazione manuale di pazienti/carichi

Lavoro notturno (vietato fino ad un anno dal parto)

Stazionamento eretto > 50% del turno di lavoro.

I rischi lavorativi incompatibili con la gestazione presenti nelle tre tipologie di sedi del TPV per una studentessa di medicina tirocinante sono i seguenti:

1. TPV in Area medica:

Rischio Biologico

Stazionamento eretto > 50% del turno di lavoro.

Aggressioni

Stress

2.TPV in Area chirurgica:

Rischio Biologico

Rischio chimico (eventuale frequenza sala operatoria: gas anestetici)

Stazionamento eretto > 50% del turno di lavoro.

Aggressioni

Stress

3. TPV in Studio di Medico di MG e (rischi lavorativi “ipotizzabili”*):

Rischio Biologico

Stazionamento eretto > 50% del turno di lavoro (variabile)

Aggressioni

**Ipotizzabili perché non esiste un Documento di Valutazione del rischio relativo a tale tipologia di ambulatori medici*

I rischi lavorativi incompatibili con il puerperio e fino al 7° mese post partum presenti nelle tre tipologie di Sedi del TPV sono:

1. TPV in Area medica:

Rischio Biologico

Stazionamento eretto > 50% del turno di lavoro.

2.TPV in Area chirurgica:

Rischio Biologico

Rischio chimico (eventuale frequenza sala operatoria: gas anestetici)

Stazionamento eretto > 50% del turno di lavoro.

3. TPV in Studio di Medico di MG (rischi lavorativi “ipotizzabili”*):

Rischio Biologico

Stazionamento eretto > 50% del turno di lavoro (variabile)

**Ipotizzabili perché non esiste un Documento di Valutazione del rischio relativo a tale tipologia di ambulatori medici*

INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE

ATTIVITA' IN AREA MEDICA E CHIRURGICA IN GESTAZIONE

Sulla base dei rischi presenti nei reparti di Area medica e chirurgica dell'AOUP, una lavoratrice in gestazione **NON può essere adibita** :

- all'assistenza diretta dei pazienti nelle degenze di area medica e/o chirurgica; (rischio biologico);
- alle attività di sala operatoria; (postura eretta prolungata ed eventuale rischio chimico da gas anestetici).

ATTIVITA' AMBULATORIALE IN GESTAZIONE

La gestante **può essere adibita** ad attività di ambulatorio (solo visite in elezione) alle seguenti condizioni:

essere presente come semplice osservatrice indossando una maschera FFP2, sempre affiancata da un altro operatore e con l'accortezza di applicare un “filtraggio” dei pazienti in modo che nel caso presentino una sintomatologia compatibile con una malattia a trasmissione per via aerea la lavoratrice possa evitare di essere presente. Altri pazienti da evitare sono quelli agitati e/o con già riconosciuta pericolosità sociale.

Per l'eventuale frequenza di altri ambulatori (ad es. ecografici) valgono le stesse indicazioni sopra riportate.

TPV IN STUDIO MEDICO DI MMG IN GESTAZIONE

Infine, per quanto riguarda quest'ultimo tirocinio, anche in assenza di una valutazione del rischio accertata e documentata, dobbiamo confermare le medesime indicazioni che valgono per le visite ambulatoriali effettuate in elezione.

ATTIVITA' IN AREA MEDICA E CHIRURGICA IN PUERPERIO E FINO AL 7° MESE POST PARTUM

sulla base dei rischi presenti nei reparti di Area medica e chirurgica dell'AOUP, una lavoratrice in puerpera, fino al 7° mese post partum compreso **NON può essere adibita** :

- all'assistenza diretta dei pazienti nelle degenze di area medica e/o chirurgica; (rischio biologico)
- alle attività di sala operatoria; (postura eretta prolungata ed eventuale rischio chimico da gas anestetici).

ATTIVITA' AMBULATORIALE IN PUERPERIO E FINO AL 7° MESE POST PARTUM

La puerpera **può essere adibita** ad attività di ambulatorio (solo visite in elezione) alle seguenti condizioni:

essere presente come semplice osservatrice indossando una maschera FFP2, sempre affiancata da un altro operatore e con l'accortezza di applicare un "filtraggio" dei pazienti in modo che nel caso presentino una sintomatologia compatibile con una malattia a trasmissione per via aerea la lavoratrice possa evitare di essere presente.

Per l'eventuale frequenza di altri tipi di ambulatori (ad es. ecografici) valgono le stesse indicazioni sopra riportate.

TPV IN STUDIO MEDICO DI MMG IN PUERPERIO E FINO AL 7° MESE POST PARTUM

Infine, per quanto riguarda quest'ultimo tirocinio, anche in assenza di una valutazione del rischio accertata e documentata, dobbiamo confermare le medesime indicazioni che valgono per le visite ambulatoriali effettuate in elezione.

TVP EFFETTUATO DOPO IL 7° MESE POST PARTUM

La lavoratrice madre, dopo dall'8° mese post partum in poi, potrà essere adibita a qualsiasi mansione a rischio con l'eccezione delle attività in LAVORO NOTTURNO (dalle ore 24:00 alle 06:00) e tenendo conto che può usufruire della riduzione dell'orario di lavoro fino all'età di 1 anno del figlio/a.

N.B. RISPETTO DELL'ORARIO DI LAVORO IN GESTAZIONE E FINO AL 7° MESE POST PARTUM

Durante la gestazione e fino ad 1 anno dal parto l'orario di lavoro quotidiano non deve superare le 6h e 20 minuti se si lavora su 6 gg. e le 7h e 37 minuti se si lavora su 5 gg.

Inoltre, nel periodo suddetto, la lavoratrice con orario di lavoro pari o superiore a 6 ore **può scegliere** di usufruire **dell'orario di lavoro ridotto (in via facoltativa)**: cioè di due periodi di riposo di un'ora fino al compimento di un anno di vita del proprio figlio e le due ore di permesso possono essere usufruite consecutivamente, ad esempio uscendo prima dal lavoro oppure spezzate, ad esempio 1 ora al mattino e 1 ora al pomeriggio o 1 ora in entrata e 1 ora in uscita.